

Il Sole

24 ORE

Servizio | La giornata dei mercati



Borse europee tutte in rialzo. A Piazza Affari nuovo round di trimestrali

Attesa per i conti di Intesa, Bper e Atlantia. A Milano acquisti su Poste dopo i numeri dei primi sei mesi

di Chiara Di Cristofaro ed Eleonora Micheli

4 agosto 2021 • Aggiornato alle ore 10:50



🕒 3' di lettura

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Segno più per le Borse europee, dopo la chiusura positiva di Wall Street, con l'indice S&P 500 che ha ottenuto la 42esima chiusura record del 2021. Va avanti a pieno ritmo la **stagione delle trimestrali**, che sta spingendo al rialzo l'azionario, con i conti che spesso stupiscono in positivo, mettendo in secondo piano le preoccupazioni per l'andamento del Covid-19. «Le trimestrali confermano un forte recupero degli utili spesso ben oltre le attese degli analisti - osserva Luigi Nardella di Ceresio Investors - I fondamentali per le azioni rimangono quindi positivi, anche se molto è già scontato nei prezzi».

Tuttavia, sul fronte sanitario la **variante Delta** sta colpendo duramente e così in diversi Paesi sono allo studio nuove misure restrittive. Negli States il sindaco di New York, Bill de Blasio, ha annunciato che dal 16 agosto il vaccino sarà obbligatorio per entrare in palestre, bar, ristoranti e per assistere agli spettacoli al chiuso.

Banche sotto i riflettori a Milano, brilla ancora Stellantis

A Piazza Affari l'attenzione è concentrata ancora su Unicredit -0,86% ▼, nel giorno in cui il ministro del Mef, Daniele Franco, sarà ascoltato dalle commissioni finanze di Camera e Senato per riferire sulla situazione delle trattative con la banca di piazza Gae Aulenti per rilevare asset di Bca Mps +0,84% ▲. Al momento, comunque, non c'è un piano definito e dunque probabilmente il ministro non entrerà nei dettagli dell'operazione. Intanto iniziano a circolare indiscrezioni sul perimetro del deal. In calendario le trimestrali di pesi massimi come Intesa Sanpaolo -0,27% ▼ e Bper mentre Poste Italiane +0,40% ▲ ha annunciato un utile netto di gruppo nel I semestre in aumento del 41,8% a 773 milioni. In testa al listino per la seconda seduta consecutiva si conferma Stellantis +1,68% ▲ dopo i dati migliori delle attese e la revisione al rialzo dei target. In recupero Ferrari +1,62% ▲ dopo la debolezza delle ultime sedute.

Trimestrali in focus anche in Europa: Commerzbank -4,06% ▼, la seconda banca tedesca, chiude il secondo trimestre dell'anno con una **perdita di 527 milioni** dovuta in gran parte agli accantonamenti per oltre 500 milioni per il piano di ristrutturazione che prevede esodi incentivati. Il primo semestre si chiude quindi con una perdita consolidata di 394 milioni (183 milioni l'utile del primo trimestre).

Arrivano i dati sui servizi, in Cina balzo a sorpresa dell'indice

Sul fronte macro, occhi puntati sugli indici Pmi definitivi di luglio. Dalla Cina, rimbalzo a sorpresa dell'indice Ihs Caixin, risalito a 54,9 contro il 50,3 calcolato in giugno. Il dato ha spiazzato le più rosee previsioni degli analisti che scontavano alcuni fattori negativi per luglio come la ripresa della pandemia. L'indice pmi servizi in Cina torna quindi ai livelli di maggio dopo che a giugno aveva toccato il livello più basso da oltre un anno pur continuando a segnalare un'espansione dell'attività.

Oltreoceano sarà annunciato **il dato sull'occupazione** di luglio nel settore privato calcolato da Adp. Dato molto seguito visto che anticipa la statistica ufficiale sugli occupati che sarà diffusa venerdì. «L'economia americana mantiene un tasso di crescita elevato. La **creazione di nuovi posti di lavoro** dovrebbe quindi continuare a ritmi sostenuti potenzialmente accelerando soprattutto a partire da settembre con la scadenza dei sussidi di disoccupazione a carattere straordinario», commenta Luigi Nardella di Ceresio Investors.

Borsa Tokyo, seduta in lieve calo (-0,2% indice Nikkei)

Seduta in lieve calo per la Borsa di Tokyo orientata al ribasso fin dall'avvio nonostante la buona performance alla vigilia di Wall Street. A pesare sulla piazza nipponica sono sempre le preoccupazioni per la **nuova ondata pandemica Covid-19** mentre si avvicinano alla conclusione i giochi olimpici di Tokyo. Male anche alcune blue chip che hanno orientato al ribasso il listino che, tuttavia, nel finale ha recuperato dai minimi toccati nel durante. L'indice Nikkei dei 225 titoli guida ha quindi chiuso in calo dello 0,21% a 27.584,08 punti.